

Mia moglie e io ci siamo iscritti al corso Alpha quasi per caso: ne abbiamo sentito parlare tra gli “avvisi finali” in una Messa domenicale.

Mentre scrivo il corso è quasi alla conclusione; abbiamo alle spalle otto delle undici serate previste. Ed è stato una grande e bella sorpresa, soprattutto per un motivo: abbiamo ascoltato una catechesi interessante, ma soprattutto abbiamo incontrato persone sorridenti e normali. Dopo sereni momenti conviviali, venuto il tempo dell’esposizione dottrinale, persone come noi – giovani o meno giovani, donne o uomini – si sono avvicinate a parlarci brevemente di temi importanti, ma soprattutto della loro vita e della condivisione esistenziale che hanno scoperto con quegli argomenti, o, meglio, con la persona di Gesù e i tesori che vuole condividere con le nostre esistenze. Poi di ognuno di quei temi abbiamo parlato fra noi in piccoli gruppi, con sintonia e con simpatia.

Forse è questo che mi ha colpito di più: nessun oratore, nessun conferenziere. Persone sincere che si alzavano, spesso con l’imbarazzo di dover parlare in pubblico, e ci mostravano umilmente la gioia e la forza che sono entrate nelle loro giornate insieme alla fede vissuta minuto per minuto. Sul lavoro, a casa, per strada. Come si fa a non desiderare altrettanto per sé?

Aggiungo che tante altre persone hanno collaborato, senza farlo pesare, a far sì che le nostre serate fossero gradevoli: chi ha cucinato, chi ha preparato la sala, chi ha portato il vino, chi alla fine ha riordinato, chi sedeva tra gli altri per animare i “tavoli”.

Anche se con le persone che abbiamo incontrato si sta benissimo, tuttavia non credo che il corso Alpha sia stato pensato per essere un rifugio protetto, un castello in cui richiudersi tra amici per sfuggire alle tenebre del mondo. Al contrario, se ne esce con l’idea che è proprio nel mondo in cui sei già immerso – dove Dio ti ha messo – che puoi portare un po’ di luce. In questo la forza di Dio, e anche quella dei fratelli e delle sorelle, sarà anche la tua.

Giuseppe ed Eugenia Romano